

CODICE DELLA CRISI

D. Lgs. n. 14 del 12.01.2019 in attuazione della Legge n. 155/2017

**Organismo di Composizione della Crisi
da sovra indebitamento
dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti
Contabili di Catania
(O.C.C.)**

**RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI
AI SENSI DELL'ART. 67, COMMA 1 DEL D. LGS 14/2019**

Il Debitore istante:

Sig. BARTOLOTTA FRANCESCO ANTONIO, nato a Catania il 30 luglio 1971, residente ad Aci Catena (fraz. Aci San Filippo) – prov. di Catania, in via Dafni n. 2, codice fiscale n. BRT FNC 71L30 C351U, di professione impiegato

GESTORE DELLA CRISI- PROFESSIONISTA INCARICATO:

Rag. MAZZONE SALVATORE, Commercialista, iscritto all'ODCEC di Catania al n. AA/1318, con studio ad Aci Catena (CT) in via Finocchiarì n. 69/A
PEC: salvomazzone@pec.it ; salvatore.mazzone@pec.odcec.ct.it

SOMMARIO

PREMESSA	pag. 04
INFORMAZIONI CIRCA LA SITUAZIONE FAMILIARE DEL DEBITORE	pag. 06
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE	pag. 07
INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI	pag. 07
ANALISI DEL PASSIVO	pag. 09
Tabella 1: Elenco dei creditori	pag. 09
Tabella 2: Sunto situazione debitoria	pag. 10
Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria rateizzata	pag. 11
Tabella 4: Dettaglio della natura della situazione debitoria	pag. 12
IL MERITO CREDITIZIO	pag. 12
Tabella 5: Cronologia della situazione debitoria	pag. 14
LE RAGIONI DELL'INCAPACITA' AD ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE	pag. 24
Tabella 6: Determinazione del reddito minimo per il sostentamento del nucleo familiare nel periodo 2001/2024	pag. 25
Indagine sulle spese delle famiglie	pag. 26
RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DEL DEBITORE	pag. 27
Tabella 7: Serie storica dati reddituali fiscali del quinquennio 2019/2023	pag. 27
Tabella 8: Media del reddito mensile percepito	pag. 30
Tabella 9: Media delle spese mensili sostenute dal Debitore	pag. 31
Tabella 10: Rapporto Rata Reddito Attuale	pag. 32
ANALISI DELL'ATTIVO - VERIFICA DEL PATRIMONIO DEL DEBITORE	pag. 34

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Tabella 11: Stima del patrimonio immobiliare del Debitore	pag. 36
Tabella 12: Stima del patrimonio mobiliare del Debitore	pag. 36
Tabella 13: Stima del patrimonio del Debitore	pag. 38
DETERMINAZIONE DEI COMPENSI E SPESE DELLA PROCEDURA	pag. 39
Tabella 14: Compensi e spese procedura	pag. 41
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	pag. 41
Tabella 15: Determinazione analitica della percentuale proposta	pag. 42
Tabella 16: Specifica della proposta per privilegio	pag. 43
Tabella 17: Prospetto sintetico consolidamento dei debiti	pag. 45
Tabella 18: Determinazione del rapporto rata reddito pre e post omologa	pag. 45
Tabella 19: Piano di rientro	pag. 46
SULLA PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA	pag. 47
INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI	pag. 51
GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA PROPOSTA	pag. 51
COERENZA DEL PIANO PROPOSTO CON LE PREVISIONI DI CUI AL D. LGS. N. 14/2019 SUL SOVRA INDEBITAMENTO	pag. 51
CONCLUSIONI	pag. 53
ATTESTAZIONE	pag. 54
ELENCO ALLEGATI	pag. 55

PREMESSA

Il sottoscritto Mazzone Salvatore, ragioniere commercialista, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Catania al numero AA/1318, con studio ad Aci Catena (CT) in Via Finocchiarì n. 69/A, è stato nominato dall'O.C.C. di Catania, quale professionista incaricato ad assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi dell'artt. 65 e 68 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta dal signor BARTOLOTTA FRANCESCO ANTONIO, nato a Catania il 30/07/1971, residente ad Aci Catena (CT) in Via Dafni n. 2, impiegato presso l'azienda TRATOS CAVI S.p.A.

L'istante sig. Bartolotta risulta qualificabile come consumatore ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera e) dell'art. 2 del citato decreto legge, definito da qui in avanti il Debitore.

Il debitore, ricorrendone i presupposti di legge, ha richiesto l'accesso alle provvidenze di cui al Decreto della Regione Sicilia n. 38/2023 del 09/08/2023 – Assessorato dell'Economia che prevede il riconoscimento in favore dell'OCC di un contributo a fondo perduto dell'importo fisso (forfettario) di euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00), per far fronte ai compensi ed alle spese spettanti al detto Organismo.

Preso atto della superiore richiesta l'OCC, a norma dell'art. 5 del suddetto decreto, in data 04/07/2024 e cioè entro il termine di giorni trenta dal ricevimento dell'Istanza presentata dagli stessi debitori, ha dato comunicazione, a mezzo PEC, all'IRFIS. Alla richiesta di accesso alle provvidenze è assegnato il protocollo IRFIS n. 90929.

In relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, in via preliminare il sottoscritto Gestore

DICHIARA ED ATTESTA

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'ex art. 28 della l.f. ed art. 2 comma 1 lettera o) del CC.II.;

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

- di non essere legato al Debitore o a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi fosse una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- di non essere legato al Debitore o ad eventuali società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato a correlati organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, il Debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 1 lett. c) dell'art. 2 D. Lgs n. 14/2019;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non ha fatto ricorso o beneficiato, nei precedenti cinque anni, ad alcuno dei procedimenti di cui alla ex Legge n. 3/2012 e/o dell'attuale CCI.

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre, una relazione particolareggiata alla proposta di apertura della "Procedura di ristrutturazione dei debiti" formulata dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:
 - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b. esporre le ragioni dell'incapacità del Debitore ad adempiere alle obbligazioni assunte;

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

- c. dare un resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni;
 - d. indicare la eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori;
 - e. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal Debitore, consumatore, a corredo della proposta nonché sulla probabile convenienza della proposta di ristrutturazione dei debiti rispetto **all’alternativa liquidatoria**;
2. verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati;
 3. rilasciare l’attestazione di fattibilità della proposta di cui all’art. 67 del D. Lgs n. 14/2019.

La proposta, come formulata dal Debitore, è corredata da tutta la documentazione prevista ed in particolare:

- l’elenco di tutti i creditori con l’indicazione delle somme dovute;
- l’elenco dei beni di proprietà del Debitore ed indicazione degli atti di disposizione eventualmente compiuti negli ultimi cinque anni;
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- l’elenco delle spese correnti necessarie al proprio sostentamento e quello del proprio nucleo familiare;
- la certificazione attestante lo stato di famiglia e la residenza.

INFORMAZIONI CIRCA LA SITUAZIONE FAMILIARE DEL DEBITORE

Il sig. Bartolotta, Debitore istante, è coniugato con la signora [REDACTED] ([REDACTED]), soggetto estranea alla procedura, avendo contratto matrimonio a Catania in data [REDACTED] in regime di SEPARAZIONE DEI BENI.

Dal matrimonio, è nata la figlia [REDACTED] studentessa universitaria, iscritta al terzo anno accademico di “ingegneria edile e di architettura” presso la facoltà di Catania.

Pertanto, l’attuale nucleo familiare del Debitore consta di 3 elementi.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

L'immobile ove risiede la famiglia Bartolotta, risulta detenuto in proprietà da parte del Debitore, giusto atto di acquisto del 15/12/2000 (atto 55216/21095 Not. A. Muscarà), pagando un mutuo ad Unicredit avente rata mensile di € 503,98.

La signora [REDACTED], coniuge del Debitore, risulta occupata dal 14/04/2023 come operatrice di call center con contratto "precario" di collaborazione subordinata, ingaggiata dalla società cooperativa B.U.M. MOBILE.

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE

Da parte del Debitore sono state fornite le informazioni necessarie a redigere un'accurata relazione circa la personale situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, tali da permettere al Collegio giudicante di poter decidere, con piena cognizione di causa, sull'accoglimento o meno della presente proposta.

**INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO
E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE
VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI**

Premesso che per sovra-indebitamento si intende: *"la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*, qui di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e l'evoluzione storica di esso, così da rappresentare tutti gli elementi utili ad una quanto più puntuale valutazione dello stato del sovra-indebitamento oggetto della presente relazione.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Il Debitore istante, rappresenta appieno l'esempio del buon "padre di famiglia", che nonostante le avversità, ha cercato in tutti i modi di essere presente e, soprattutto, di prendersi cura della propria famiglia.

A fronte dei propri impegni, il Debitore ha sempre lavorato, preoccupandosi del benessere e delle necessità familiari mantenendo, nel possibile, un equilibrio economico finanziario, anche giovandosi in maniera coscienziosa, dell'accesso al "credito" che le finanziarie hanno comunque sistematicamente concesso.

L'accesso al credito del sig. Bartolotta, come più avanti verrà rappresentato, è stato pressoché costante nel tempo, in quanto confidando nel proprio lavoro e del sostegno della oculata moglie, il Debitore si è sempre saputo districare tra le innumerevoli difficoltà a partire dalle usuali spese derivanti dal proprio matrimonio e quelle del sostentamento, crescente, della figlia.

Oggi, il Debitore signor Bartolotta non è più in grado di mantenere tutti i propri impegni e quindi di affrontare l'imprevista "crisi" che è conseguita all'intervenuto precario stato di salute che lo vede **invalido al 78%** (data evento maggio 2017) con sentenza riconosciuta a marzo del 2019.

Pertanto, la ragione della avanzata proposta di accesso alla procedura di cui al Codice della Crisi per sovra indebitamento, è data dall'alternanza del proprio stato di salute che manifesta periodi di depressione cui consegue una limitata efficienza lavorativa e quindi la contrazione dei propri emolumenti mensili, nonché la riduzione del monte ore lavoro, con l'incertezza infine di poter mantenere la propria occupazione.

Da oltre sette anni, il susseguirsi di questi eventi, imprevedibili per il Debitore, **hanno determinato l'impossibilità** a far fronte ed in maniera costante agli impegni finanziari già assunti e quelli ulteriori che già attualmente è chiamato a sostenere quali le spese mediche tra cui le cure dentali cui la figlia ha necessitato come pure il mantenimento del percorso di studi universitari della stessa.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Superfluo dire che il nucleo familiare sta vivendo senza la necessaria serenità e, non ultimo, affermare che lo stato psicologico del Debitore non favorisce di certo la situazione. A comprova dello stato di crisi del nucleo familiare anche la moglie ha cercato di fornire il proprio sostegno alla famiglia cercando un'occupazione (assunzione dal mese di aprile 2023) sottoscrivendo un contratto di collaborazione con un call center.

Il Debitore, dai riscontri e dalla ricostruzione "storica" effettuata, ha iniziato ad indebitarsi per affrontare, l'acquisto di casa, cui è seguita una ristrutturazione; quindi come qualsiasi coppia dopo aver affrontato le spese inerenti il proprio matrimonio ha sostenuto quelle attinenti alla genitorialità, inizialmente mediante l'utilizzo di modeste aperture di credito che al momento dell'assunzione dell'impegno finanziario, non determinavano alcun evidente squilibrio della situazione economica del nucleo familiare.

Oggi il Debitore, nonostante abbia pagato gran parte delle rate dei singoli finanziamenti contratti, anche mediante il prelievo delle somme necessarie dalle disponibilità creatisi grazie alla liquidità richiesta ed ottenuta alle diverse finanziarie susseguitesì, non riesce a trovare soluzione.

ANALISI DEL PASSIVO

Di seguito si fornisce l'elenco degli attuali Creditori ed in proseguo le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore.

Tabella 1: Elenco dei creditori

Nr.	CREDITORE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	INDIRIZZO P.E.C.
1	AGENZIA ENTRATE	06363391001	95024 Acireale CT, Via Lazzaretto n. 24	dp.catania@pce.agenziaentrate.it
2	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	13756881002	00142 Roma, Via Giuseppe Grezar n. 14	sic.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it
3	COMUNE DI CATANIA MUNICIPIA	00026870881	95126 Catania, Via Patanè Romeo n. 10	municipia.coattivo.ct@legalmail.it

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

4	UNICREDIT	00348170101	20154 Milano, Piazza Gae Aulenti n. 3 Torre A	retail_catania@pec.unicredit.eu
5	BEST CAPITAL ITALY SRL	09905020963	20122 Milano, Corso Vittorio Emanuele II n. 24/28	best_capital_italy@legalmail.it
6	AVVERA SPA	02823390352	42122 Reggio Emilia, Via Mirabello n. 2	info@pec.avverafinanziamenti.it
7	AT NPL'S SPA	03442970160	24122 Bergamo, Via Palma il Vecchio n. 111	atnpls@legalmail.it

Tabella 2: sunto della situazione debitoria

Creditore	Tipologia debito	Importo finanziato	Debito Residuo accertato	% sul Totale
AGENZIA ENTRATE	REGISTRO		200,00	0,13%
AGENZIA ENTRATE - RISCOSSIONE	TRIBUTI A RUOLO		20.667,57	13,80%
COMUNE DI CATANIA - MUNICIPIA	MULTE		10.148,15	6,78%
BANCA UNICREDIT SPA	MUTUO / FINANZIAMENTO CON GARANZIA IPOTECARIA	86.516,00	68.749,96	45,90%
BANCA UNICREDIT SPA	AFFIDAMENTO DI C/C	2.400,00	2.864,43	1,91%
BANCA UNICREDIT SPA	CARTA DI CREDITO REVOLVING	2.500,00	2.483,51	1,66%
BEST CAPITAL ITALY SRL	CREDITO AL CONSUMO	13.243,76	14.447,81	9,65%
AVVERA SPA	CESSIONE DEL QUINTO	31.800,71	29.135,00	19,45%
AT NPL'S SPA	CARTA REVOLVING	800,00	1.073,52	0,72%
		137.260,47	149.769,95	100 %



Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Quindi, il debito totale accertato è pari a € **149.769,95** ripartito su sette creditori, precisando che per le società finanziarie, per la corretta esposizione, si è inteso determinare l'ammontare del debito residuo dovuto, ove possibile al netto degli interessi indicati nei rispettivi piani di ammortamento e, comunque, estrapolandoli dai montanti "omnia" ancora a scadere comunicati dai creditori.

La somma delle attuali rate mensili è di € **1.283,98** ivi comprendendovi quelle relative ai finanziamenti in "sofferenza".

Di seguito si riporta la tabella contenente il dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione della singola rata mensile e del rapporto rata reddito attuale:

Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria rateizzata

Creditore	Rata Mensile	Reddito Medio Mensile Attuale	% Rata Reddito
UNICREDIT - MUTUO	503,98	2.401,29	21 %
UNICREDIT – CARTA DI CREDITO	200,00		8 %
BEST CAPITAL ITALY SRL	160,00		7 %
AVVERA SPA	370,00		15 %
AT NPL'S SPA	50,00		2 %
	1.283,98		53 %

In merito alla natura dei singoli debiti e del loro grado di privilegio, si esplicita:

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Tabella 4: Dettaglio della natura della situazione debitoria

Nr.	Creditore	Tipologia debito	Grado di Privilegio
1	AGENZIA ENTRATE	REGISTRO	Privilegio generale (art. 2752 c.c.)
2	AGENZIA ENTRATE - RISCOSSIONE	RUOLI	Privilegio generale (art. 2752 c.c.) e chirografo
3	COMUNE DI CATANIA - MUNICIPIA	MULTE	Privilegio generale (art. 2752 c.c.)
4	UNICREDIT SPA	MUTUO	Privilegio ipotecario
	UNICREDIT SPA	AFFIDAMENTO DI C/C	Credito chirografario
	UNICREDIT SPA	CARTA DI CREDITO	Credito chirografario
5	BEST CAPITAL ITALY SRL (Ex Findomestic)	CREDITO AL CONSUMO	Credito chirografario
6	AVVERA SPA	CREDITO AL CONSUMO	Credito chirografario
7	AT NPL'S SPA	CARTA REVOLVING	Credito chirografario

IL MERITO CREDITIZIO

Al fine di dare attuazione alla *ratio* stessa dell'impianto normativo susseguitosi (ex L. 3/2012, ex L. 176/2020 e D.Lgs 14/2019) consistente nel garantire al debitore la possibilità di recuperare una serenità economica e una vita dignitosa, facendo fronte ai debiti secondo le proprie disponibilità, senza essere sottoposto a fenomeni estortivi e di usura, particolare rilevanza è assunta dalla corretta valutazione della **meritevolezza** del Debitore.

Infatti, intendendo porre aiuto e sostegno al soggetto Debitore sovra indebitato allorché non emergano profili di colpa grave o di frode in capo ad esso, è reso obbligo accertare l'eventuale colpevolezza dei creditori per aver favorito in maniera non corretta se non addirittura con dolo il ricorso al credito, non avendo valutato adeguatamente il merito creditizio.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Detto assunto si rileva sia dal 5° comma dell'art. 124 T.U.B. il quale prevede che gli istituti finanziatori hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento "*puntuali verifiche tali da permettere una adeguata valutazione se, il contratto di credito proposto, sia adatto alle esigenze del richiedente ed alla sua attuale situazione finanziaria*", sia dall'art. 124 bis T.U.B. in tema di credito al consumo, come anche dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo, con cui si stabilisce che "*Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito creditizio del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente*".

Pertanto al soggetto finanziatore che versi in colpa, anche per una non adeguata valutazione del merito creditizio, è preclusa la possibilità di avanzare contestazioni sul merito del piano, in un'ottica deflattiva dall'eco vagamente punitiva per il creditore negligente che abbia sottovalutato tali profili di indagine ([Decreto Tribunale Napoli Nord](#) del 21/04/2021).

Nel caso che ci occupa, in merito alle circostanze che hanno dato origine e l'evoluzione dell'indebitamento, si rivela che le diverse Finanziarie susseguitesi nel tempo hanno erogato liquidità confidando nella natura del reddito del Debitore (lavoro dipendente) nonché dall'anzianità del rapporto contrattuale e che queste, comunque, abbiano quasi sempre ecceduto il parametro il rapporto rata / reddito) stabilito dalla Banca d'Italia del 35%, avendo constatato una percentuale superiore al 45 - 50 pct.. Ciò in quanto la sommatoria della rata del mutuo e dell'affidamento concesso dall'istituto bancario di riferimento, già impegnano circa il 30 %.

In merito alla determinazione del "**merito creditizio**" posto in correlazione al suo importo ed al periodo di concessione del singolo credito, si pone attenzione alle evidenze comunicate dalle società CRIF, CTC e dalla BANCA d'ITALIA:

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Tabella 5: Cronologia della situazione debitoria

Creditore	Natura	Riferimento	Data di sottoscrizione	Data di estinzione	Importo finanziato	Importo della rata	Montante delle rate	Reddito del periodo	% Banca d'Italia
INTESA SANPAOLO	MUTUO ACQ. CASA		15/12/2000		51.645,69	258,23	258,23	1.200,00	21,52%
COMPASS	CARTA REVOLVING	15813	24/11/2004		800,00	50,00	308,23	1.189,81	25,91%
BANCA POP. NOVARA	MUTUO PER CONS. + RISTR.		27/02/2006		95.000,00	546,60	854,83	1.179,98	72,44%
INTESA SANPAOLO	ESTINZIONE			27/02/2006		- 258,23	596,60	1.179,98	50,56%
COMASS	CESSIONE DEL CREDITO			22/01/2007		- 50,00	546,60	1.279,73	42,71%
ADVANCING TRADE	ACQUISTATO CREDITO		22/01/2007			50,00	596,60	1.279,73	46,62%
ADVANCING TRADE	CESSIONE DEL CREDITO			05/12/2007		- 50,00	546,60	1.279,73	42,71%
VARDE INVESTMENTS	ACQUISTATO CREDITO		05/12/2007			50,00	596,60	1.279,73	46,62%
FIDITALIA	LIQUIDITA'	10365003855410			1,00	1,00	597,60		#
FIDITALIA	LIQUIDITA'	10754055178000			1,00	1,00	598,60		#
FIDITALIA	CESSIONE DEL CREDITO	10365003855410		23/12/2009		- 1,00	597,60	1.338,87	44,63%
BANCA IFIS NPL	ACQUISTATO CREDITO	37652411398881	23/12/2009			1,00	598,60	1.338,87	44,71%
FIDITALIA	CESSIONE DEL CREDITO	10754055178000		31/01/2011		- 1,00	597,60	1.479,75	40,39%
BANCA IFIS NPL	ACQUISTATO CREDITO	37652411398881	31/01/2011			1,00	598,60	1.479,75	40,45%
VARDE INVESTMENTS	CESSIONE DEL CREDITO			09/07/2013		- 50,00	548,60	1.632,33	33,61%
AT NPL'S	ACQUISTATO CREDITO		09/07/2013			50,00	598,60	1.632,33	36,67%
UNICREDIT	MUTUO PER CONSOLIDAMENTO	4728187	30/11/2015		86.516,00	503,98	1.102,58	1.780,54	61,92%
BANCA POP. NOVARA	ESTINZIONE			30/11/2015		- 546,60	555,98	1.780,54	31,23%
UNICREDIT	LIQUIDITA'	17071273	20/08/2016		5.450,00	107,92	663,90	1.753,92	37,85%
UNICREDIT	LIQUIDITA'	17155381	20/09/2016		3.378,00	50,98	714,88	1.753,92	40,76%
UNICREDIT	FIDO - CARTA REVOLVING		01/01/2018		3.000,00	200,00	914,88	1.911,38	47,86%
AGOS DUCATO	LIQUIDITA'	37652411398881			1,00	1,00	915,88		#
ITALCREDI	CESSIONE V°	112229	01/07/2018		17.200,00	175,00	1.090,88	1.911,38	57,07%
AGOS DUCATO	CESSIONE DEL CREDITO	37652411398881		14/12/2018		- 1,00	1.089,88	1.911,38	57,02%
BANCA IFIS NPL	ACQUISTATO CREDITO	37652411398881	14/12/2018			1,00	1.090,88	1.911,38	57,07%
ITALCREDI	ESTINZIONE	112229		26/07/2021	2.140,25	- 175,00	915,88	2.462,46	37,19%
AVVERA	CESSIONE V°	CQ88749	31/08/2021		18.402,69	192,00	1.107,88	2.462,46	44,99%
UNICREDIT	ESTINZIONE			21/09/2021		- 107,92	999,96	2.462,46	40,61%
UNICREDIT	ESTINZIONE	17155381		11/04/2022		- 50,98	948,98	2.065,85	45,94%

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

FINDOMESTIC	LIQUIDITA'	0927121436	05/05/2022		5.000,00	103,00	1.051,98	2.065,85	50,92%
FINDOMESTIC	ESTINZIONE	0927121436		30/06/2022		- 103,00	948,98	2.065,85	45,94%
BANCA IFIS NPL	ESTINZIONE	3765241139 8881		11/07/2022		- 3,00	945,98	2.065,85	45,79%
FINDOMESTIC	LIQUIDITA'	0996748078	05/08/2022		10.000,00	165,00	1.110,98	2.065,85	53,78%
FINDOMESTIC	ESTINZIONE	0996748078		02/12/2022		- 165,00	945,98	2.065,85	45,79%
FINDOMESTIC	LIQUIDITA'	1149193280	20/01/2023		13.243,76	160,00	1.105,98	2.353,54	46,99%
AVVERA	CESSIONE V°	CQ544422	19/06/2023		31.800,71	370,00	1.475,98	2.353,54	62,71%
AVVERA	ESTINZIONE	CQ88749		19/06/2023		- 192,00	1.283,98	2.353,54	54,56%
FINDOMESTIC	CESSIONE DEL CREDITO	1149193280		28/03/2024		- 160,00	1.123,98	2.401,29	46,81%
BEST CAPITAL ITALY	ACQUISTAT O CREDITO	125767	28/03/2024			160,00	1.283,98	2.401,29	53,47%

Dalla superiore cronologia si osserva il repentino avvicendamento delle accensioni e delle estinzioni delle linee di credito accordate al Debitore, il quale se ne è servito in larga parte per finanziare l'estinzione dei precedenti prestiti, e sia per ottenere (in via sussidiaria) nuova parziale liquidità da destinare al mantenimento ed alle “necessità” della famiglia ed al pagamento delle stesse rate in scadenza.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3 del CCI., si rappresenta per ciascun soggetto finanziatore susseguitosi nel tempo, la valutazione del merito creditizio da essi operata prendendo a base il reddito:

AGOS DUCATO	Data	Importo finanziato	Importo della rata	Montante delle rate	Reddito del periodo	% Banca d'Italia
LIQUIDITA'		1,00	1,00	865,88		#
CESSIONE DEL CREDITO	14/12/2018		- 1,00	1.089,88	1.911,38	57,02%

Agos: detta linea di credito è stata oggetto di cessione a Banca Ifis NPL; giusta quietanza prodotta dal Debitore. Il finanziamento è stato estinto per avvenuta transazione tra le parti.

La posizione non figura tra quelle indicate dalle banche dati e, a richiesta del Debitore di avere copia del contratto al fine di specificare l'importo finanziato e la correlata rata, ad oggi non si è ottenuto alcun riscontro.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Non avendo l'esatta data di sottoscrizione dei contratti di finanziamento, non è possibile verificare la valutazione operata dalla finanziaria.

AVVERA	Data	Importo finanziato	Importo della rata	Montante delle rate	Reddito del periodo	% Banca d'Italia
CESSIONE V°	31/08/2021	18.402,69	192,00	1.107,88	2.462,46	44,99%
CESSIONE V°	19/06/2023	31.800,71	370,00	1.475,98	2.353,54	62,71%
ESTINZIONE	19/06/2023		- 192,00	1.283,98	2.353,54	54,56%

Il primo contratto di cessione è servito per estinguere un precedente finanziamento concesso da Unicredit ed ottenere residua liquidità.

Con la seconda cessione si è inteso consolidare la precedente ottenendo nuova liquidità da destinare ai bisogni della famiglia.

Al momento della concessione dei due prestiti, la finanziabilità non è stata correttamente effettuata evidenziando, in ambedue i momenti, parametri percentualmente superiori al 35% .

BANCA POP. NOVARA	Data	Importo finanziato	Importo della rata	Montante delle rate	Reddito del periodo	% Banca d'Italia
MUTUO PER CONS. + RISTR.	27/02/2006	95.000,00	546,60	854,83	1.179,98	72,44%
ESTINZIONE	30/11/2015		- 546,60	555,98	1.780,54	31,23%

Il finanziamento è servito in parte per estinguere l'originario mutuo ipotecario concesso da Intesa Sanpaolo afferente l'acquisto della casa. La differenza è servita per ristrutturare l'appartamento conformandolo alle esigenze della famiglia.

Al momento della concessione del mutuo, la finanziabilità non è stata correttamente effettuata, in quanto anche considerando la menzionata estinzione, il rapporto rata/reddito si abbassa al **50,56%**.

COMPASS	Data	Importo finanziato	Importo della rata	Montante delle rate	Reddito del periodo	% Banca d'Italia
FIDO CARTA REVOLVING	24/11/2004	800,00	50,00	308,23	1.189,81	25,91%
CESSIONE DEL CREDITO	22/01/2007		- 50,00	596,60	1.279,73	46,62%

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Compass: Trattasi di una carta revolving affidata con rientro rateale utilizzata per i normali acquisti.

Al momento della concessione dell'affidamento, la valutazione è stata correttamente effettuata.

FIDITALIA	Data	Importo finanziato	Importo della rata	Montante delle rate	Reddito del periodo	% Banca d'Italia
LIQUIDITA'		1,00	1,00	597,60		#
LIQUIDITA'		1,00	1,00	598,60		#
CESSIONE DEL CREDITO	23/12/2009		- 1,00	597,60	1.338,87	44,63%
CESSIONE DEL CREDITO	31/01/2011		- 1,00	597,60	1.479,75	40,39%

Fiditalia: dette linee di credito sono state oggetto di cessione a Banca Ifis NPL; giusto quietanze prodotta dal Debitore. I finanziamenti sono stati estinti per avvenuta transazione tra le parti.

Le posizioni non figurano tra quelle indicate dalle banche dati e, a richiesta del Debitore di avere copia dei contratti al fine di specificare l'importo finanziato e la correlata rata, ad oggi non si è ottenuto alcun riscontro.

Non avendo l'esatta data di sottoscrizione dei contratti di finanziamento, non è possibile verificare la valutazione operata dalla finanziaria.

FINDOMESTIC	Data	Importo finanziato	Importo della rata	Montante delle rate	Reddito del periodo	% Banca d'Italia
LIQUIDITA'	05/05/2022	5.000,00	103,00	1.051,98	2.065,85	50,92%
ESTINZIONE	30/06/2022		- 103,00	948,98	2.065,85	45,94%
LIQUIDITA'	05/08/2022	10.000,00	165,00	1.110,98	2.065,85	53,78%
ESTINZIONE	02/12/2022		- 165,00	945,98	2.065,85	45,79%
LIQUIDITA'	20/01/2023	13.243,76	160,00	1.105,98	2.353,54	46,99%
CESSIONE DEL CREDITO	28/03/2024		- 160,00	1.123,98	2.401,29	46,81%

Findomestic: I finanziamenti per liquidità sono stati repentinamente concessi; si evidenzia come due di questi siano andati estinti anticipatamente grazie al rifinanziamento ottenendo la loro proroga e la riformulazione della rata. Il terzo è stato oggetto di cessione alla società Best Capital Italy Srl.

Tenuto conto dei precedenti impegni la valutazione operata dal Creditore, non appare adeguata tant'è che il parametro è sempre stato superiore al 45%.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

La valutazione non appare correttamente effettuata anche alla luce delle posizioni in sofferenza del Debitore già presenti a sistema e poi transate (Agos e Fidelity).

INTESA SANPAOLO	Data	Importo finanziato	Importo della rata	Montante delle rate	Reddito del periodo	% Banca d'Italia
MUTUO ACQ. CASA	15/12/2000	51.645,69	258,23	258,23	1.200,00	21,52%
ESTINZIONE	27/02/2006		- 258,23	596,60	1.179,98	50,56%

Il mutuo afferisce all'acquisto della casa ancor oggi abitata dal Debitore e dal suo nucleo familiare.

Al momento della concessione del mutuo, la finanziabilità è stata correttamente effettuata.

ITALCREDI	Data	Importo finanziato	Importo della rata	Montante delle rate	Reddito del periodo	% Banca d'Italia
CESSIONE V°	01/07/2018	17.200,00	175,00	1.090,88	1.911,38	57,07%
ESTINZIONE	26/07/2021	2.140,25	- 175,00	915,88	2.462,46	37,19%

Il finanziamento è stato richiesto per pagare alcune delle rate degli altri finanziamenti e per affrontare le spese familiari e di degenza post intervento chirurgico.

Al momento della concessione del prestito, la finanziabilità non è stata correttamente effettuata.

UNICREDIT	Data	Importo finanziato	Importo della rata	Montante delle rate	Reddito del periodo	% Banca d'Italia
MUTUO PER CONSOLIDAMENTO	30/11/2015	86.516,00	503,98	1.102,58	1.780,54	61,92%
LIQUIDITA'	20/08/2016	5.450,00	107,92	663,90	1.753,92	37,85%
LIQUIDITA'	20/09/2016	3.378,00	50,98	714,88	1.753,92	40,76%
FIDO - CARTA REVOLVING	01/01/2018	3.000,00	200,00	914,88	1.911,38	47,86%
ESTINZIONE	21/09/2021		- 107,92	999,96	2.462,46	40,61%
ESTINZIONE	11/04/2022		- 50,98	948,98	2.065,85	45,94%

Si premette che al momento della concessione del mutuo, con l'estinzione del precedente mutuo il rapporto rata reddito si abbassa al **31,23%** e quindi la valutazione operata dall'istituto è stata correttamente effettuata, altrettanto non lo è stato quando sono stati concessi i finanziamenti per liquidità.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Altresì occorre precisare che il mutuo afferisce una parte alla surroga di quello concesso da Banca Popolare di Novara (€ 72.171,84 – 83,42%) e per la restante somma (€ 14.344,16 – 16,58%) concedendo liquidità (con indicazione in atto “*esclusivamente per il sostenimento di spese per necessità personali e/o familiari e/o per il consolidamento di debiti chirografari pregressi*”) coperto da garanzia ipotecaria.

Atteso quanto sopra esposto, l’attuale sorte capitale del mutuo (residua per € 68.749,96) risulta interamente coperto da garanzia ipotecaria.

L’esposizione finanziaria in rapporto alla scala di equivalenza ISEE

Mettendo a raffronto l’ammontare di quanto necessario alla famiglia applicando la scala di equivalenza dell’ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159 (di cui alla successiva tabella 6), decurtando quanto teoricamente sia necessario al nucleo familiare, si palesa una generale carente disponibilità finanziaria ciò a comprova della comune non corretta verifica del merito creditizio da parte delle finanziarie che hanno erogato il credito:

AGOS

Data	Importo della rata	Totale impegni al tempo	Reddito del periodo	Reddito disponibile	Reddito minimo necessario con parametri di equiv. ISEE	Disponibilità residua teorica
	1,00	865,88		-865,88		-865,88
14/12/2018	- 1,00	1.089,88	1.911,38	821,50	1.386,18	-564,68

AVVERA

Data	Importo della rata	Totale impegni al tempo	Reddito del periodo	Reddito disponibile	Reddito minimo necessario con parametri di equiv. ISEE	Disponibilità residua teorica
31/08/2021	192,00	1.107,88	2.462,46	1.354,58	1.408,46	-53,88
19/06/2023	370,00	1.475,98	2.353,54	877,56	1.540,01	-662,45
19/06/2023	- 192,00	1.283,98	2.353,54	1.069,56	1.540,01	-470,45

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

BANCA IFIS Npl

Data	Importo della rata	Totale impegni al tempo	Reddito del periodo	Reddito disponibile	Reddito minimo necessario con parametri di equiv. ISEE	Disponibilità residua teorica
23/12/2009	1,00	598,60	1.338,87	740,27	1.250,50	-510,23
31/01/2011	1,00	598,60	1.479,75	881,15	1.279,45	-398,30
14/12/2018	1,00	1.090,88	1.911,38	820,50	1.911,38	-1.090,88
11/07/2022	- 3,00	945,98	2.065,85	1.119,87	1.432,42	-312,55

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Data	Importo della rata	Totale impegni al tempo	Reddito del periodo	Reddito disponibile	Reddito minimo necessario con parametri di equiv. ISEE	Disponibilità residua teorica
27/02/2006	546,60	854,83	1.179,98	325,15	1.168,06	-842,91
30/11/2015	- 546,60	555,98	1.780,54	1.224,56	1.371,09	-146,54

BEST CAPITALE ITALY

Data	Importo della rata	Totale impegni al tempo	Reddito del periodo	Reddito disponibile	Reddito minimo necessario con parametri di equiv. ISEE	Disponibilità residua teorica
28/03/2024	160,00	1.283,98	2.401,29	1.117,31	1.635,26	-517,96

FIDITALIA

Data	Importo della rata	Totale impegni al tempo	Reddito del periodo	Reddito disponibile	Reddito minimo necessario con parametri di equiv. ISEE	Disponibilità residua teorica
	1,00	597,60		-597,60		-597,60
	1,00	598,60		-598,60		-598,60
23/12/2009	- 1,00	597,60	1.338,87	741,27	1.250,50	-509,23
31/01/2011	- 1,00	597,60	1.479,75	882,15	1.279,45	-397,30

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

FINDOMESTIC

Data	Importo della rata	Totale impegni al tempo	Reddito del periodo	Reddito disponibile	Reddito minimo necessario con parametri di equiv. ISEE	Disponibilità residua teorica
05/05/2022	103,00	1.051,98	2.065,85	1.013,87	1.432,42	-418,55
30/06/2022	- 103,00	948,98	2.065,85	1.116,87	1.432,42	-315,55
05/08/2022	165,00	1.110,98	2.065,85	954,87	1.432,42	-477,55
02/12/2022	- 165,00	945,98	2.065,85	1.119,87	1.432,42	-312,55
20/01/2023	160,00	1.105,98	2.353,54	1.247,56	1.540,01	-292,45
28/03/2024	- 160,00	1.123,98	2.401,29	1.277,31	1.635,26	-357,96

INTESA SAN PAOLO

Data	Importo della rata	Totale impegni al tempo	Reddito del periodo	Reddito disponibile	Reddito minimo necessario con parametri di equiv. ISEE	Disponibilità residua teorica
15/12/2000	258,23	258,23	1.048,51	790,28	803,88	-13,60
27/02/2006	- 258,23	596,60	1.179,98	583,38	1.168,06	-584,68

ITALCREDI

Data	Importo della rata	Totale impegni al tempo	Reddito del periodo	Reddito disponibile	Reddito minimo necessario con parametri di equiv. ISEE	Disponibilità residua teorica
01/07/2018	175,00	1.090,88	1.911,38	820,50	1.386,18	-565,68
26/07/2021	- 175,00	915,88	2.462,46	1.546,58	1.408,46	138,12

UNICREDIT

Data	Importo della rata	Totale impegni al tempo	Reddito del periodo	Reddito disponibile	Reddito minimo necessario con parametri di equiv. ISEE	Disponibilità residua teorica
30/11/2015	503,98	1.102,58	1.780,54	677,96	1.371,09	-693,14
20/08/2016	107,92	663,90	1.753,92	1.090,02	1.371,09	-281,07
20/09/2016	50,98	714,88	1.753,92	1.039,04	1.371,09	-332,05
01/01/2018	200,00	914,88	1.911,38	996,50	1.386,18	-389,68
21/09/2021	- 107,92	999,96	2.462,46	1.462,50	1.408,46	54,04
11/04/2022	- 50,98	948,98	2.065,85	1.116,87	1.432,42	-315,55

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

COMPASS - AT NPL'S

Data	Importo della rata	Totale impegni al tempo	Reddito del periodo	Reddito disponibile	Reddito minimo necessario con parametri di equiv. ISEE	Disponibilità residua teorica
24/11/2004	50,00	308,23	1.189,81	881,58	1.125,99	-244,41
22/01/2007	- 50,00	596,60	1.279,73	683,13	1.191,44	-508,31

Nella rappresentata “turnazione” dell’accesso al credito con conseguente estinzione di precedenti finanziamenti che, al momento della sottoscrizione, già sussistevano in capo al Debitore, va comunque rilevata la volontà del Bartolotta di rimborsare e rispettare gli impegni assunti.

Da quanto sopra, peraltro, ponendo evidenza sul risultato della disponibilità residua teorica, quasi sempre negativa, si palesa la costante necessità del Debitore di ottenere liquidità per fare fronte principalmente ai propri impegni finanziari già sottoscritti e, non ultimo, fornire un dignitoso tenore di vita al proprio nucleo familiare.

In merito alla repentinità dei superiori finanziamenti, richiesti ed ottenuti a fronte di tutta una serie di “piccoli eventi” (tutti circostanziati e non sottaciuti in seno alla relazione) che, messi tutti insieme, hanno cagionato l’attuale stato di crisi, una recente sentenza (16/2024 del 11/04/2024 Tribunale di Avellino) rileva che *l’accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore è consentito non solo ai consumatori che abbiano prudentemente e diligentemente assunto le proprie obbligazioni avendo correttamente valutato la propria capacità di adempiere, salvo poi trovarsi nell’impossibilità di pagare per vicende sopravvenute e imprevedibili (c.d. shock esogeno), ma anche a coloro che, al contrario, pur non avendo correttamente ponderato la propria solvibilità, siano stati tuttavia spinti da condizionamenti estrinseci, assumendo comportamenti che non appaiano del tutto privi di giustificazione razionale, i quali devono essere valutati comparando tale condotta non già con quella dell’uomo avveduto e prudente, bensì con quella dell’uomo di minima diligenza, in quanto la legge individua quale condizione ostativa la sola “colpa grave”.*

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Non sussiste la condizione ostativa della colpa grave, alla luce della previsione dell'art. 69, comma 2, CCII, quando il consumatore abbia riposto un ragionevole affidamento sulle verifiche relative al merito creditizio compiute da soggetti qualificati, laddove essi siano tenuti a compiere i controlli previsti dall'art. 124 bis T.U.B. al fine di assolvere al **dovere di erogare il credito con prudenza (c.d. prestito responsabile) senza esporre il cliente al rischio di insolvenza.**

I creditori del sig. Bartolotta circa il requisito della meritevolezza, in concreto hanno promosso la sottoscrizione dei finanziamenti quando essi stessi erano consapevoli (e comunque lo sarebbero potuti essere) della verosimile incapacità ad adempiere alle obbligazioni assunte da parte del Debitore, così assumendosi il “rischio dell’insolvenza” di questi, inducendo il Debitore sig. Bartolotta a sottoscrivere garanzie ipotecarie anche sul chirografo ed impegni futuri circa il prelievo dal TFR vedi cessioni del quinto.

Quindi, nella fattispecie, trova ingresso il requisito della meritevolezza, atteso che l’attuale situazione di sovra indebitamento non è stata colpevolmente determinata dal sig. Bartolotta, **in quanto non era ipotizzabile lo status di invalidità al 78%** cui ne è conseguita una riduzione del proprio impegno lavorativo con l’impossibilità di poter incrementare il proprio reddito.

Alla luce di quanto sopra espresso, non si ritiene opportuno procedere ad ulteriori analisi e verifiche, confidando di contro, proprio nello spirito della Legge, nella positiva valutazione del Collegio circa la richiesta di intervento a sostegno dell’incolpevole Sig. Bartolotta, consumatore sovra indebitato.

LE RAGIONI DELL'INCAPACITA' AD ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Le ragioni dell'incapacità ad adempiere alle obbligazioni assunte da parte del Debitore sono state esplicitate al paragrafo “cause dell'indebitamento” e che qui ci si ripete: **riduzione delle proprie capacità lavorative in conseguenza dell'incerto stato di salute (mantenimento del puntuale stato cognitivo) e della conclamata invalidità al 78%.**

Detta riduzione del reddito non è imputabile al Debitore istante.

Preme evidenziare che la di lui moglie, oggi cinquantenne, ha cercato di coadiuvare il coniuge e quindi il sostentamento dei fabbisogni familiari, immettendosi nel “mondo lavorativo” cercando una occupazione adeguatamente retribuita, scontrandosi all'usuale problema del sistema che reputa, in maniera ipocrita, un soggetto over 40enne “o poco giovane o troppo grande”, al quale comunque è negata una dignitosa ed adeguata occupazione.

Risultato, al momento la signora presta la propria collaborazione “part time” presso un call center ricavandone, con sacrificio, poche centinaia di euro che mette a disposizione della famiglia.

Inoltre, ci si vuole soffermare circa il dovere morale dei coniugi di sostenere le necessità della famiglia, intese come le spese necessarie per far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari ed essenziali dei suoi componenti, quali, a titolo esemplificativo, il diritto alla salute, il diritto allo studio della figlia (sino ad ora ottimamente affrontato) e ad un'esistenza dignitosa.

Al fine di determinare l'ammontare della spesa **media** mensile che un nucleo familiare potrebbe spendere per mantenere un dignitoso tenore di vita, la norma ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'assegno sociale aumentato della metà, moltiplicato per il parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Pertanto, preso a base l'assegno familiare come determinato in colonna 1), con le rettifiche/maggiorazioni di cui alle colonne successive, si rappresenta:

Tabella 6: Determinazione del reddito minimo per il sostentamento del nucleo familiare nel periodo 2001/2024

Anno	(A) Assegno sociale anno (fonte Inps)	Incremento 50%	Montante assegno sociale	Componenti del nucleo familiare	(B) Parametro di equivalenza ISEE 2016 (nucleo persone)	(C) Maggiorazione per figlio con disabilità	(D) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita:	(E) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato	(F) Reddito disponibile residuo (E- D)
2001	341,35	170,68	512,03	2	1,57	0,00	803,88	1.013,15	209,27
2002	350,57	175,29	525,86	2	1,57	0,00	825,59	1.134,02	308,43
2003	358,99	179,50	538,49	3	2,04	0,00	1.098,51	1.074,12	-24,39
2004	367,97	183,99	551,96	3	2,04	0,00	1.125,99	1.189,81	63,82
2005	375,33	187,67	563,00	3	2,04	0,00	1.148,51	1.190,63	42,12
2006	381,72	190,86	572,58	3	2,04	0,00	1.168,06	1.179,98	11,92
2007	389,36	194,68	584,04	3	2,04	0,00	1.191,44	1.279,73	88,29
2008	395,98	197,99	593,97	3	2,04	0,00	1.211,70	1.288,61	76,91
2009	408,66	204,33	612,99	3	2,04	0,00	1.250,50	1.338,87	88,37
2010	411,53	205,77	617,30	3	2,04	0,00	1.259,28	1.388,06	128,78
2011	418,12	209,06	627,18	3	2,04	0,00	1.279,45	1.479,75	200,30
2012	429,00	214,50	643,50	3	2,04	0,00	1.312,74	1.575,43	262,69
2013	442,30	221,15	663,45	3	2,04	0,00	1.353,44	1.632,33	278,90
2014	447,17	223,59	670,76	3	2,04	0,00	1.368,34	1.636,38	268,04
2015	448,07	224,04	672,11	3	2,04	0,00	1.371,09	1.780,54	409,44
2016	448,07	224,04	672,11	3	2,04	0,00	1.371,09	1.753,92	382,83
2017	447,07	223,54	670,61	3	2,04	0,00	1.368,03	1.846,08	478,04
2018	453,00	226,50	679,50	3	2,04	0,00	1.386,18	1.911,38	525,20
2019	457,99	229,00	686,99	3	2,04	0,00	1.401,45	1.970,15	568,70
2020	459,83	229,92	689,75	3	2,04	0,00	1.407,08	2.383,69	976,61
2021	460,28	230,14	690,42	3	2,04	0,00	1.408,46	2.462,46	1.054,00
2022	468,11	234,06	702,17	3	2,04	0,00	1.432,42	2.065,85	633,43
2023	503,27	251,64	754,91	3	2,04	0,00	1.540,01	2.353,54	813,53
2024	534,40	267,20	801,60	3	2,04	0,00	1.635,26	2.114,17	478,90

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

La superiore tabella esplicita come il Debitore, secondo i parametri INPS, con il proprio reddito, nonostante tutti i sacrifici, si trovi sempre in un costante stato di “border line” finanziario che ha giocoforza indotto il Debitore a ricorrere a continui prestiti, in quanto la rata del solo mutuo ha sempre inciso per oltre € 500,00 (la medesima incidenza si sarebbe avuta anche nell’ipotesi di affitto).

La superiore stima del fabbisogno familiare, trova riscontro nei dati ISTAT disponibili (aggiornati al 2022) evidenziati per le isole del territorio italiano, come da tabelle che segue:

INDAGINE SULLE SPESE DELLE FAMIGLIE

CAPITOLO DI SPESA	Ripartizione geografica Italia											
	Nord-ovest		Nord-est		Centro		Sud		Isole		Italia	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022
Spesa mediana mensile	2.245	2.435	2.263	2.418	2.148	2.363	1.609	1.770	1.685	1.814	2.023	2.197
Spesa media mensile	2.683	2.900	2.645	2.845	2.551	2.795	1.934	2.118	1.984	2.196	2.415	2.625
Spesa media mensile per alimenti e bevande analcoliche	471	471	456	466	472	477	469	504	459	505	466	482
Spesa media mensile per beni e servizi non alimentari	2.212	2.429	2.190	2.379	2.318	1.465	1.614	1.525	1.691	1.538	1.949	2.244

Numero dei componenti	1	2	3	4	5
nel 2021	1.790,25	2.443,70	2.877,91	3.102,62	3.255,79
nel 2022	1.937,06	2.686,90	3.133,25	3.394,59	3.489,33

Fonte: Istat – indagine sulle spese delle famiglie

Dalla superiore tabella ISTAT si desume che una famiglia media di **3** persone abbia la necessità di disporre di un reddito medio netto mensile di circa **€ 1.800,00** (sud ed isole), valore questo in linea con quanto “speso” dal nucleo familiare del Debitore che, ad ogni buon modo, soggiace ad inevitabili rinunce che la famiglia, sino ad oggi, ha comunque sopportato.

RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE

Informazioni economico patrimoniali

Il Debitore sig. Bartolotta Francesco attualmente è un impiegato della società TRATOS CAVI S.p.A. di Catania con la qualifica di perito elettronico addetto alla verifica della qualità e conformità CEE di quanto prodotto dall'azienda, in servizio effettivo dal 23/07/1992. Lo stesso percepisce uno stipendio medio mensile di circa € 2.200,00.

Attualmente la coniuge, sostiene il marito, lavorando presso un call center, percependo un reddito di circa € 300/mese.

In merito alle informazioni afferenti al patrimonio ed alle disponibilità del Debitore al momento della redazione della presente relazione, si è proceduto a verificare i redditi percepiti e ad individuare l'ammontare della spesa media mensile effettivamente sostenuta dal nucleo familiare.

Inoltre, sono state determinate le spese ritenute indispensabili e quindi la residua liquidità disponibile da destinare al pagamento dei debiti.

In tal senso, di seguito si propongono diversi prospetti atti a rappresentare sia i valori del reddito netto annuo che l'analisi delle spese sostenute.

Tabella 7: Serie storica dati reddituali fiscale del quinquennio 2019/2023

Redditi del Debitore:

	Documento	Reddito annuo BARTOLOTTA al netto delle imposte
Reddito Anno 2023	Mod. 730/2024 per il 2023	28.173,00
Reddito Anno 2022	Mod. 730/2023 per il 2022	26.856,00
Reddito Anno 2021	Mod. 730/2022 per il 2021	32.012,00
Reddito Anno 2020	Mod. 730/2021 per il 2020	30.988,00
Reddito Anno 2019	Mod. 730/2020 per il 2019	25.612,00

**Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti**

Redditi del coniuge:

Documento	Reddito annuo URSO al netto delle imposte
Reddito Anno 2023	Mod. CU/2024 per il 2023 2.423,00
Reddito Anno 2022	0,00
Reddito Anno 2021	0,00
Reddito Anno 2020	0,00
Reddito Anno 2019	0,00

Reddito medio mensile cui il nucleo familiare ha potuto disporre:

Documento	Reddito BARTOLOTTA al netto delle imposte	Reddito URSO al netto delle imposte	Totale	Media mensile (TOT. : 13)
Reddito Anno 2023	28.173,00	2.423,00	30.596,00	2.353,54
Reddito Anno 2022	26.856,00	0,00	26.856,00	2.065,85
Reddito Anno 2021	32.012,00	0,00	32.012,00	2.462,46
Reddito Anno 2020	30.988,00	0,00	30.988,00	2.383,69
Reddito Anno 2019	25.612,00	0,00	25.612,00	1.970,15

Per completezza si espongono i dati rilevati dai rispettivi estratti conto contributivi INPS:

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Anno	BARTOLOTTA	URSO	Totale	Media mensile (R:13)
2000	17.817,76	-	17.817,76	1.370,60
2001	17.217,00	-	17.217,00	1.324,38
2002	19.271,00	-	19.271,00	1.482,38
2003	18.253,00	-	18.253,00	1.404,08
2004	20.219,00	-	20.219,00	1.555,31
2005	20.233,00	-	20.233,00	1.556,38
2006	20.052,00	-	20.052,00	1.542,46
2007	21.747,00	-	21.747,00	1.672,85
2008	21.898,00	-	21.898,00	1.684,46
2009	22.752,00	-	22.752,00	1.750,15
2010	23.588,00	-	23.588,00	1.814,46
2011	25.146,00	-	25.146,00	1.934,31
2012	26.772,00	-	26.772,00	2.059,38
2013	27.739,00	-	27.739,00	2.133,77
2014	28.838,00	-	28.838,00	2.218,31
2015	30.214,00	-	30.214,00	2.324,15
2016	30.419,00	-	30.419,00	2.339,92
2017	32.842,00	-	32.842,00	2.526,31
2018	33.576,00	-	33.576,00	2.582,77
2019	34.859,00	-	34.859,00	2.681,46
2020	33.105,00	-	33.105,00	2.546,54
2021	36.160,00	-	36.160,00	2.781,54
2022	35.288,00	-	35.288,00	2.714,46
2023	35.673,00	2.765,00	38.438,00	2.956,77

Si fa presente che i superiori dati attengono agli imponibili al lordo sia dei contributi che delle imposte.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

A seguire, invece, si presenta il prospetto di verifica che riassume i dati reddituali dell'attuale 2024 percepiti dal Debitore e dal proprio coniuge:

Tabella 8: Media del reddito mensile percepito

Redditi del Debitore:

Documento al lordo delle trattenute per finanziamenti		BARTOLOTTA F.SCO	Tratt. in busta Bartolotta (cessioni/deleghe)	Totale
Busta paga	gen-24	1.723,00	370,00	2.093,00
Busta paga	feb-24	1.838,00	370,00	2.208,00
Busta paga	mar-24	1.835,00	370,00	2.205,00
Busta paga	apr-24	1.603,00	370,00	1.973,00
Busta paga	mag-24	1.687,00	370,00	2.057,00
Busta paga	giu-24	1.779,00	370,00	2.149,00
Busta paga	lug-24	3.754,00	370,00	4.124,00
Totale		14.219,00	2.590,00	16.809,00
Media degli stipendi mensili		2.031,29	370,00	2.401,29

Redditi del coniuge:

Documento		URSO MG	RIMBORSO TRASFERTA	Totale
Busta paga	gen-24	610,00	-300	310,00
Busta paga	feb-24	900,00	-500	400,00
Busta paga	mar-24	900,00	-500	400,00
Busta paga	apr-24	900,00	-480	420,00
Busta paga	mag-24	520,00	-260	260,00
Busta paga	giu-24	500,34	-240	260,34
Busta paga	lug-24	340,00	-160	180,00
		4.670,34	- 2.440,00	2.230,34
Media degli stipendi mensili		667,19	- 348,57	318,62

Reddito medio mensile cui il nucleo familiare può disporre:

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Documento al lordo delle trattenute per finanziamenti		BARTOLOTTA F.SCO	URSO G.PPA	Totale
Busta paga	gen-24	2.093,00	310,00	2.403,00
Busta paga	feb-24	2.208,00	400,00	2.608,00
Busta paga	mar-24	2.205,00	400,00	2.605,00
Busta paga	apr-24	1.973,00	420,00	2.393,00
Busta paga	mag-24	2.057,00	260,00	2.317,00
Busta paga	giu-24	2.149,00	260,34	2.409,34
Busta paga	lug-24	4.124,00	180,00	4.304,00
Totale		16.809,00	2.230,34	19.039,34
Media degli stipendi mensili		2.401,29	318,62	2.719,91

Per quanto attiene alle **basilari** spese che il Debitore attualmente sostiene per il fabbisogno familiare (nucleo di 3 persone), si rappresenta la sottostante tabella:

Tabella 9: Media delle spese mensili sostenute dal Debitore

Spese personali	Media mensile
Oneri condominiali	50,00
Fornitura Energia Elettrica	100,00
Fornitura Servizio Idrico	25,00
Fornitura Gas	30,00
Spese Alimentari	500,00
Spese Telefonia / internet	30,00
Servizi Sanitari ordinari e medicinali / cura della persona	75,00
Spese mediche (dentista / ottica / accertamenti / ecc.)	80,00
Abbigliamento e calzature	40,00
Assicurazione auto	60,00
Bollo auto	10,00
Spese carburante auto	280,00
Manutenzione mezzi di locomozione	50,00
Spese di istruzione (figlia universitaria)	60,00
Spese di locomozione per la figlia studentessa (costo tratta autobus € 2,70/gg)	100,00
Altro (pulizia della casa + imprevisti)	80,00
Totale Spese Mensili	1.570,00
Canone Locazione / Rata Mutuo	504,00
	2.074,00

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Nel computo delle spese mensili attualmente sostenute, si è tenuto conto unicamente di quelle ritenute indispensabili.

Da quanto sopra evidenziato si palesa che il Debitore e la sua famiglia, per arrivare a fine mese, effettuano diverse rinunce e, cosa che è ancor più evidente, non riescono a pagare puntualmente e/o rinviano talune spese (es.: utenze domestiche, ecc.).

Il nucleo familiare del Debitore abita in un appartamento ad Aci San Filippo (fraz. di Aci Catena) acquistato a fine 2000 per € **56.810** ed a fronte del quale il Debitore, dopo averlo ristrutturato, ancor oggi paga mensilmente una rata di mutuo di € **504** con un residuo debito verso il terzo istituto mutuante Unicredit, titolare di ipoteca, di € **68.750**.

A mezzo della tabella sotto riportata, si intende rappresentare il rapporto rata / reddito attuale:

Tabella 10: Rapporto Rata Reddito Attuale (in forma familiare)

Media del reddito familiare disponibile (A)	2.401
Media delle spese personali (B)	1.570
Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	831
Montante delle rate mensili debiti attuali	1.284
Disponibilità residua	- 453
Rapporto rata / reddito disponibile attuale	154,46 %
Rapporto rata / reddito attuale	53,47 %

Il montante delle rate dei singoli debiti accertati, messa in rapporto con la media del reddito disponibile mensilmente, al fine di verificare lo stato di sovra indebitamento del Debitore, si attesta al **53,47 %**.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Pertanto, non sussistono sufficienti disponibilità residue da destinare al rimborso integrale dei debiti, aventi complessivamente rate mensili per € **1.284**, intese come differenza tra il reddito medio mensile percepito nel corrente anno 2024 (€ 2.401) e le spese effettivamente sostenute dalla famiglia (€ 1.570).

La disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui il Debitore e la sua famiglia può mediamente disporre per il rimborso dei prestiti, senza mettere a repentaglio la capacità di garantire al nucleo un dignitoso tenore di vita dignitoso è di circa € **831/mese**.

Si tratta di una limitata disponibilità residuale comunque insufficiente al pagamento del totale dei debiti oggi esistenti.

Quindi, come definito dalla Banca d'Italia, essendo l'attuale rapporto rata reddito (53,47%) superiore al 35%, il sig. Bartolotta (e la sua famiglia), allo stato attuale, risulta sovra indebitato evidenziando l'oggettiva impossibilità del Debitore ad onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della propria **insufficiente capacità reddituale**.

In conseguenza di tutte le valutazioni ed i ragionamenti sopra esposti, l'odierno Debitore istante concordemente con questo Gestore, propone un piano di **ristrutturazione dei propri debiti**.

ANALISI DELL'ATTIVO

VERIFICA DEL PATRIMONIO DEL DEBITORE

Dalla documentazione ricevuta da parte del Debitore nonché dalle verifiche effettuate si riscontra che in capo al Debitore istante insistono i beni immobili ed i beni mobili sotto specificati:

Patrimonio immobiliare:

1. Quota di 1/1 (100%) di un appartamento sito ad Aci San Filippo (fraz. di Aci Catena) in via Dafni n. 2, scala B Interno 15 Piano 3, censito al catasto fabbricati dell'anzidetto Comune al foglio 7, part. 568, sub. 43, categoria A/3 classe 6, consistenza 5 vani, superficie catastale è di mq 87 escluse le aree scoperte, rendita € 284,05;
2. Quota di 1/1 (100%) di un garage sito ad Aci San Filippo (fraz. di Aci Catena) in via Dafni n. 4, scala B Interno 20 Piano S1, censito al catasto fabbricati dell'anzidetto Comune al foglio 7, part. 568, sub. 48, categoria C/6 classe 7, consistenza 13 mq, rendita € 47,00.

Gli immobili, facenti parte del complesso edilizio denominato "L'ULIVO" sono stati edificati a seguito della concessione edilizia n. 144/84 rilasciata in data 03/01/1986 e, successiva istanza di sanatoria agli atti del Comune di Aci Catena con il n. 4017 del 24/02/1995 e successiva istanza di rettifica del 30/03/1995 protocollata con il n. 6960; pervenuti al Debitore con rogito del notaio Achille Muscarà del 15/12/2000 repertorio n. 55216 – raccolta n. 21095, registrato a Catania il 03/01/2001 al n. 144. Su di essi gravano due ipoteche:

1. Iscrizione del 01/03/2006 – registro particolare 4390, Registro Generale 13838, giusta concessione a garanzia di mutuo per atto del notaio A. Muscarà (59453/24256) del 27/02/2006 a favore dell'ex Banca Popolare di Novara oggi Banco BPM a fronte di un debito già estinto nel dicembre 2015 previo ottenimento di altro mutuo/finanziamento;

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

2. Iscrizione del 09/12/2015 – registro particolare 5218, Registro Generale 47714, giusta concessione a garanzia di mutuo per atto del notaio C. Zimbone (8156/6046) del 30/11/2015 a favore di Unicredit, per la concessione di un mutuo ventennale di complessive € **86.516** di cui € **72.171,84** destinati al Banco BPM per l'estinzione anticipata del precedente ed € **14.344,16** “per il sostenimento di spese per necessità personali e/o familiari e/o per il consolidamento di debiti chirografi pregressi”.

Da detta ultima iscrizione, nonché dalla lettura dell'atto, si esplicita che una parte del mutuo invero non è che un finanziamento per liquidità assistito da garanzia ipotecaria.

Attualmente l'immobile abitativo costituisce la dimora e residenza dell'intero nucleo familiare.

Per quanto riguarda alla sua valutazione, secondo le quotazioni OMI si espone:

Risultato interrogazione: Anno 2023 - Semestre 2

Provincia: CATANIA

Comune: ACI CATENA

Fascia/zona: Periferica/AREA PERIFERICA - C.DA S.LUCIA, PIGNO, MARCHESANA, EREMO S.ANNA, ACI S.FILIPPO

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	770	1150	L	2,6	3,9	L
Autorimesse	NORMALE	500	750	L	2,3	3,4	L
Box	NORMALE	700	1050	L	3	4,3	L

mentre, sentite diverse agenzie immobiliari che operano in quel determinato territorio, il mercato degli immobili simili, alle normali condizioni d'uso e rifiniture, lo attesta a non più di € 1.100/mq per quanto all'immobile abitativo ed € 900/mq per il garage.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Verificate le quotazioni ed ragionamenti espressi, si espone:

Tabella 11: Stima del patrimonio immobiliare del Debitore

Bene immobile:				
Nr.	TIPOLOGIA DEI BENI	UBICAZIONE DEI BENI	VALORE MEDIO OMI	VALORE COMM.LE
1	APPARTAMENTO 1/1	ACI CATENA (CT) Via Dafni n. 2, scala B, Int. 15, Piano 3 - F. 7 P. 568 Sub 43 cat. A/3, V. 5, R.C. 284,05 superficie catastale mp. 97-87	960	1.050
2	GARAGE 1/1	ACI CATENA (CT) Via Dafni n. 4, scala B, Int. 20, Piano S1 - F. 7 P. 568 Sub 48 cat. C/6, R.C. 47,00 superficie catastale mt. 13	875	900
VALUTAZIONE				
1	APPARTAMENTO	90,5	86.880	95.025
2	GARAGE	13	11.375	11.700
Stima del patrimonio immobiliare			98.255	106.725

Patrimonio mobiliare:

Il patrimonio mobiliare a disposizione del nucleo familiare risulta costituito dai sotto riportati beni registrati:

Tabella 12: Stima del patrimonio mobiliare registrato:

Beni mobili - autovetture:		Data immatricolazione	TARGA	Data acquisto	Valore	Note
1	PEUGEOT 206 1.1 B	29/09/2009	DZ794AW	25/06/2019	800	Bene intestato ed in uso al Debitore
2	MINI COOPER 1.7 D CLUBMAN	28/07/2008	DP881YE	01/08/2023	0	Bene intestato ed in uso al coniuge del Debitore con costi coperti dalla stessa
Totale del patrimonio mobiliare registrato						800,00

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Dalla superiore tabella si evince che i mezzi elencati, sono stati immatricolati da oltre un decennio ed acquistati usati, quindi, il loro valore è commisurato allo stato manutentivo ad oggi ricevuto.

Inoltre, data la vetustà dell'auto del Debitore, immatricolata da circa quindici anni e che alla data di stesura della presente relazione segna oltre Km. 165.000, la stessa è stata valutata € 800,00.

Occorre tenere conto del fatto che questo sia l'unico mezzo a disposizione del Debitore (in quanto il coniuge necessita della propria) per recarsi sui luoghi di lavoro e che i costi di dismissione nonché quelli di una eventuale trascrizione, ai fini della procedura, **NON** ne farebbe reputare proficua l'eventuale acquisizione ai fini liquidatori.

Ed ancora, il debitore per ciò che attiene ai rapporti finanziari, con il supporto e presa visione della documentazione richiesta ed ottenuta, detiene:

- rapporto di c/c avente IBAN n. IT31G0200826203000103921315, intestato al Debitore ed intrattenuto presso l'Istituto Unicredit, Agenzia di Acireale via Ruggero Settimo 6, affidato, ove mensilmente è stato accreditato lo stipendio, alla data del 30/06/2024 rileva un saldo a debito di € 2.405,20.

Il conto è stato "congelato" e alla data del 29/08/2024 riporta un saldo a DEBITO di € 2.881,43 con sconfino, rispetto al fido accordato di € 481,43.

Dall'esame della documentazione afferente il citato rapporto di conto corrente, nell'ultimo triennio, oltre agli stipendi, sono state riscontrate le operazioni riguardanti gli addebiti e gli accrediti relativi ai finanziamenti;

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

- carta di debito prepagata poste pay evolution avente n. 5333 17** **** 2128 ed IBAN n. IT09E3608105138290675090684, intestata al Debitore rilasciata da Poste Italiane S.p.A., alla data del 29/08/2024 rileva un saldo a DEBITO di € 13,93, in attesa dell'accredito dello stipendio di luglio.

Dall'esame della movimentazione afferente la citata carta, risulta che sino al mese di dicembre 2023 il Debitore percepiva da parte dell'INPS l'assegno unico per figli di € 91,90 (sino a settembre € 73,52); altresì si rappresenta che sino al mese di giugno del 2021, su detta carta prepagata, al Debitore veniva accreditata la pensione INPS di € 668,05, successivamente revocata.

Non sono state rilevate "operazioni anomale".

Il Debitore è in possesso di una carta di credito rilasciata da Unicredit affidata per € 3.000 che al momento della stesura della presente relazione, risulta **bloccata**; l'ultimo estratto conto disponibile al 31/07/2024, risulta un utilizzo di € 2.483,51.

L'utilizzo ordinario della carta di credito era per affrontare gli acquisti quotidiani; successivamente, avendone previsto il rientro "revolving", mensilmente il saldo passivo veniva decrementato della rata di € 200 addebitata sul conto ordinario, sufficiente, a malapena, a coprire i correlati interessi maturati.

Pertanto, in maniera sintetica, nella sottostante tabella si rappresentano i valori attribuiti alla "massa attiva":

Tabella 13: Stima del patrimonio del Debitore

Valore stimato del patrimonio immobiliare	106.725
Valore stimato del patrimonio mobiliare registrato	800
Valore complessivo del patrimonio	107.525

DETERMINAZIONE DEI COMPENSI E SPESE DI PROCEDURA

Si presenta il prospetto riassuntivo dei compensi stimati e dovuti per la gestione della procedura e al rimborso degli stessi. I compensi sono stati determinati come da documento congiunto del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dalla Fondazione Nazionale dei Commercialisti, a norma dell'art. 1 comma 1) e 2) del D.M. 30/2012 (G.U. n. 72 del 26/3/2012) e secondo i parametri delle tabelle pubbliche dell'O.C.C. di Catania:

TOTALE ATTIVO (vedi tabella 12 della relazione + versamenti)	163.589
TOTALE PASSIVO (vedi tabella 2 della relazione al netto del comp. OCC)	149.770

COMPENSO SULL'ATTIVO							
				Attivo	%	Onorario	Progressivo
Da	-	a	20.000	20.000	7%	1.400	1.400
Da	20.000	a	30.000	10.000	6%	600	2.000
Da	30.000	a	40.000	10.000	5%	500	2.500
Da	40.000	a	100.000	60.000	4%	2.400	4.900
Da	100.000	a	200.000	35.634	3%	1.908	6.808
TOTALE						6.808	

COMPENSO SUL PASSIVO							
					%	Onorario	Progressivo
DA	- €	A	100.000	100.000	0,30%	300	300
DA	100.000	A	oltre	49.770	0,15%	75	375
TOTALE						375	

ONORARIO COMPLESSIVO COMPENSIVO C.P.A.	€ 7.182
IVA AL 22 %	€ 1.580
TOTALE	€ 8.762

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

L'importo del compenso spettante all'OCC, comprensivo di accessori di legge, decurtato dell'acconto già versato, dopo aver applicato uno sconto, residua in € **4.000,00** da porre in prededuzione e da liquidare ai sensi dell'art. 6 e 71 del CCI. Pertanto, quanto mensilmente versato dal Debitore verrà accantonato in un conto dedicato alla procedura.

Quanto accantonato per il pagamento del compenso dell'OCC verrà corrisposto ai sensi del comma 4 dell'art. 71 al termine della procedura previa autorizzazione da parte del Giudice, salvo la liquidazione di acconti sui compensi.

Atteso che il debitore ha formulato domanda di accesso alle provvidenze a fondo perduto di cui al Decreto Assessoriale n. 38/2023, in caso di accoglimento dell'istanza presentata all'IRFIS, da parte della Regione Siciliana, verrà erogato un contributo di € 2.500 da porre in acconto del predetto compenso.

Mentre, per quel che concerne il compenso afferente all'assistenza legale della procedura, ai sensi dell'art. 6 lettera b) del CCI, questo dopo essere stato decurtato rispetto a quanto disciplinato dai DM 55/2014 e 147/2022 viene indicato in € 1.500,00.

Compenso del Legale	Importo
Compenso del Legale (tabellare)	3.000,00
sconto applicato	- 1.500,00
Compenso richiesto dal Legale	1.500,00
di cui il 75% da porre in prededuzione	1.125,00
di cui il 25% da porre fra i crediti privilegiati (pre eventuale falcidia)	375,00

Per quanto sopra, si rappresenta:

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Tabella 14: Compensi della procedura

Descrizione spesa	Importo
Compenso OCC	4.000
Compenso del Legale	1.500
Totale	5.500

Il totale dei compensi relative per alla procedura sono stimate in € 5.500,00 (cinquemilacinquecento/00).

Le spese da sostenere post omologa, si stimano in circa € 800,00 ed attengono agli oneri di “pubblicità”, piattaforma procedure.it, tenuta del conto corrente dedicato, etc. che il Debitore si impegna sin d’ora a sostenere mediante il loro versamento, a semplice richiesta, a mezzo del proprio legale o del gestore.

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l’intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito ed in misura superiore a quella ottenibile dalla soluzione rappresentata dall’alternativa liquidatoria dei beni a patrimonio ovvero dal perdurare dello stato d’insolvenza del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra indebitato assicurando comunque a questi ed al suo nucleo familiare, un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Al fine di determinare la proposizione e conseguentemente redigere la sottostante tabella, si è tenuto conto:

- della natura dei singoli debiti (con privilegio e chirografi);
- per i crediti erariali (con privilegio) si è valutato il pagamento integrale dell'imposta originaria dovuta, in linea a quanto previsto dalle varie rottamazioni dei ruoli susseguitisi in questi ultimi anni, l'abbattimento degli oneri aggiunti in chirografo;
- per il credito erogato dalle finanziarie (chirografo), si è tenuto conto delle valutazioni emerse in merito alla determinazione del "merito creditizio".

La durata del piano è stata approntata prendendo a riferimento il possibile termine, mediamente concesso per le rateizzazioni dagli "Enti di riscossione". In aggiunta, alle somme proposte, andranno sommati gli interessi determinati in misura del tasso legale attualmente vigente dello 2,50 %, ed i costi della presente procedura che sopra esposti.

In virtù di quanto sinora rappresentato ed in considerazione delle previsioni inerenti alla possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale per l'intera durata del piano (fatta eccezione del mutuo), si propone la ristrutturazione dei debiti di **otto anni** (n. 96 rate costanti da circa **€ 824/cad.**), aventi cadenza mensile e, pertanto, si espone:

Tabella 15: Determinazione analitica della percentuale proposta

Creditore	Debito residuo	Grado di privilegio	Valore del Debito ipotesi piano	% di incasso nell'ipotesi piano ristrutturazione	% Stralcio
AGENZIA ENTRATE	200	Priv. Generale	200	100%	0,00%
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	7.166	Priv. Generale	7.166	100%	0,00%
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	11.803	Chirografo	3.541	30%	70,00%
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE – Oneri accessori e spese	1.699	Chirografo	510	30%	70,00%

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

COMUNE DI CATANIA - MUNICIPIA	10.148	Priv. Generale	10.148	100%	0,00%
UNICREDIT – MUTUO ACQ. CASA E RISTRUTTURAZIONE	68.750	Priv. Ipotecario	68.750	100%	0,00%
UNICREDIT – SCOPERTO DI C/C	2.864	Chirografo	859	30%	70,00%
UNICREDIT – CARTA REVOLVING	2.484	Chirografo	745	30%	70,00%
BEST CAPITAL ITALY SRL	14.448	Chirografo	4.334	30%	70,00%
AVVERA SPA	29.135	Chirografo	8.741	30%	70,00%
AT NPL'S SPA	1.074	Chirografo	322	30%	70,00%
	149.770		105.316		
Compenso O.C.C.	4.000	In predeuzione	4.000	100%	0,00%
Compenso del Legale - 75%	1.125	In predeuzione	1.125	100%	0,00%
Compenso del Legale - 25%	375	Priv. Generale	375	100%	0,00%
	155.270		110.816		

Tabella 16: Specifica della proposta per privilegio

SPECIFICA DEI DEBITI PER GRADO DI PRIVILEGIO					
CREDITORE	IN PREDEUZIONE	PRIVILEGIO IPOTECARIO	PRIVILEGIO GENERALE	CHIROGRAFO	
AGENZIA ENTRATE			200		
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE			7.166		
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE					3.541
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE – Oneri accessori e spese					510
COMUNE DI ACICATENA					-
COMUNE DI CATANIA - MUNICIPIA					10.148
UNICREDIT – MUTUO ACQ. CASA E RISTRUTTURAZIONE			68.750		
UNICREDIT – SCOPERTO DI C/C					859
UNICREDIT – CARTA REVOLVING					745

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

BEST CAPITAL ITALY SRL				4.334
AVVERA SPA				8.741
AT NPL'S SPA				322
	-	68.750	17.514	19.052
Compenso O.C.C.	4.000			
Compenso del Legale - 75%	1.125			
Compenso del Legale - 25%			375	
	5.125	68.750	17.889	19.052

Ai creditori con privilegio generale ed al chirografo, oltre a quanto proposto, verranno corrisposti gli interessi computati al tasso legale vigente.

In particolare:

- ai creditori in prededuzione (compensi della procedura), non verranno riconosciuti interessi e verranno tacitati a norma del combinato dell'art. 6 del CCI.
- al creditore ipotecario Unicredit correlato al mutuo erogato, **tutt'ora in bonis**, avente naturale scadenza novembre 2035, si propone di rinnovare il residuo mutuo che, per sorte capitale ancora residuano € 68.750, in ulteriori 25 anni, al tasso oggi applicato del 3,55% e quindi, il pagamento di una rata mensile di € 346,00;
- ai creditori con privilegio generale, il rientro in 8 anni (96 mesi) corrispondendo gli interessi computati al tasso del 2,5%;
- ai creditori chirografi, previa falcidia del 70%, il rientro in 8 anni (96 mesi) corrispondendo gli interessi computati al tasso del 2,5%.

Tabella 17: Prospetto sintetico consolidamento dei debiti

Creditore	Debito proposto	interessi al 2,5%	Montante debito	Nr. Rate proposte	Importo rata mensile	Rapporto rata/debito
PRIVILEGIO IPOTECARIO	68.750	0	68.750	300	346	14,41%
PRIVILEGIO GENERALE	17.889	1.828	19.717	96	205	8,55%
CHIROGRAFO	19.052	1.989	21.041	96	219	9,13%
IN PREDEDUZIONE	5.125	0	5.125	96	53	2,22%

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

MONTANTE	110.816	3.817	114.633	824	34,31%
-----------------	----------------	--------------	----------------	------------	---------------

Reddito attuale	2.401
------------------------	--------------

Da ripartire proporzionalmente al credito vantato

Tabella 18: Determinazione del rapporto rata reddito pre e post omologa

	Attuali	%	Post Omologa	%
Totale reddito medio mensile attuale del nucleo familiare (A)	2.401		2.401	
Dettaglio delle Spese Personali (B)	1.570	65,38%	1.570	65,38%
Reddito mensile disponibile	831	34,62%	831	34,62%
Rate mensili (al netto compensi)	1.284	53,47%	766	31,91%
Residuo reddito disponibile	-453	-18,85%	65	2,71%
Rata compensi della procedura			58	
Totale delle rate da corrispondere mensilmente (compreso compensi)			824	34,31%

Quindi riuscendo a riequilibrare il rapporto rata / reddito (al lordo dei costi della procedura) prossimo alla percentuale inferiore al 35% del merito creditizio giusto quanto previsto dal T.U.B. art. 124, con la concreta possibilità per la famiglia del Debitore di rifuggire dal disagio e dal rischio “insolvenza”, peraltro in linea ed ottemperanza dell’obiettivo legislativo del CC.II.

Determinata la massa debitoria e computati i compensi della procedura, in merito al progetto di ristrutturazione dei debiti del richiedente sig. Bartolotta, si espone in forma tabellare il proposto piano di rientro, prevedendo la possibilità di richiedere, stante la preventivata durata della procedura, la liquidazione di acconti sia per la parte del compenso all’OCC che per il Legale:

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Tabella 19: Piano di rientro

Creditore	Importo proposto	Interessi	Montante debito	Nr. Rate proposte	Importo rata mensile	Rapporto rata/reddito
PRIVILEGIO IPOTECARIO						
UNICREDIT – MUTUO ACQ. CASA E RISTRUTTURAZIONE	68.750		68.750	300	346	14,41%
PRIVILEGIO GENERALE						
AGENZIA ENTRATE	200	21	221	96	2	0,10%
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	7.166	740	7.906	96	82	3,43%
COMUNE DI CATANIA - MUNICIPIA	10.148	1.049	11.197	96	117	4,86%
Compenso del Legale - 25%	375	39	414	96	4	0,18%
CHIROGRAFO						
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	4.051	419	4.469	96	47	1,94%
UNICREDIT – SCOPERTO DI C/C	859	89	948	96	10	0,41%
UNICREDIT – CARTA REVOLVING	745	77	822	96	9	0,36%
BEST CAPITAL ITALY SRL	4.334	448	4.782	96	50	2,07%
AVVERA SPA	8.741	903	9.644	96	100	4,18%
AT NPL'S SPA	322	33	355	96	4	0,15%
						27,58%
IN PREDEDUZIONE						
Compenso O.C.C.	4.000		4.000	96	42	1,74%
Compenso del Legale - 75%	1.125		1.125	96	12	0,49%
	110.816	3.817	114.633		824	34,31%

Precisamente si intende proporre la rinegoziazione del mutuo ed un piano di rientro mediante il pagamento di n. **96** ratei, con prelievo/trattenuta diretto dalle retribuzioni mensili.

Fatta salva l'integrale e corretta esecuzione della procedura, il Giudice, ai sensi dell'art. 71 comma 4 CCI, potrà autorizzare la liquidazione del saldo dei compensi.

SULLA PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

A norma dell'art. 67 comma 4 del Codice della Crisi, è richiesta la valutazione circa la convenienza della Proposta rispetto all'Alternativa liquidatoria.

In merito alla convenienza del progetto di ristrutturazione rispetto all'alternativa liquidatoria, rileva che il netto prontamente ricavabile dalla "liquidazione del patrimonio" in capo al Debitore, non garantirebbe un immediato ragionevole soddisfo dell'intera massa creditoria, mentre si andrebbero ad assommare i costi della procedura liquidatoria.

Inoltre, verosimilmente, non si procederà alla liquidazione del bene al primo tentativo di vendita, assoggettando di conseguenza il compendio immobiliare alle "svalutazioni" tipiche delle procedura concorsuali a danno dei creditori.

Circa il valore commerciale degli immobili in capo al Debitore, in seno alla relazione, è stata indicata l'odierna valutazione di mercato del compendio immobiliare:

quanto all'appartamento € 95.025

quanto al garage € 11.700

per complessive € **106.725 (centosemilasettecentoventicinque)**, valore che computa a base della valutazione della convenienza del Piano rispetto all'Alternativa Liquidatoria.

Attesa la supposta immediata dismissione del compendio ed il corrispondente potenziale "incasso", avendo riguardo alla gradazione dei privilegi, ne conseguirebbe il seguente piano di riparto:

Patrimonio immobiliare	VALORE DI MERCATO DELL'IMMOBILE (100%)
COMPENDIO IMMOBILIARE IN ACI SAN FILIPPO (Fraz. di ACI CATENA)	106.725

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

		PRESUMIBILE PCT DI SODDISFO
Creditori in prededuzione	Debito residuo	100%
Compenso O.C.C.	4.000	4.000
Compenso del Legale - 75%	1.125	1.125
	5.125	5.125

ATTIVO RESIDUO	101.600
-----------------------	----------------

		PRESUMIBILE PCT DI SODDISFO
Creditore ipotecario	Debito residuo	100%
UNICREDIT – MUTUO ACQ. CASA E RISTRUTTURAZIONE	68.750	68.750

Residuo del patrimonio immobiliare dopo l'estinzione del mutuo	32.850
---	---------------

		PRESUMIBILE PCT DI SODDISFO
Creditori con privilegio generale	Debito residuo	100,00%
AGENZIA ENTRATE	200	200
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	7.166	7.166
COMUNE DI CATANIA - MUNICIPIA	10.148	10.148
Compenso del Legale - 25%	375	375
	17.889	17.889

ATTIVO RESIDUO	14.961
-----------------------	---------------

		PRESUMIBILE PCT DI SODDISFO
Creditori chirografi	Debito residuo	23,56%
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	11.803	2.781

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE – Oneri accessori e spese	1.699	400
UNICREDIT – SCOPERTO DI C/C	2.864	675
UNICREDIT – CARTA REVOLVING	2.484	585
BEST CAPITAL ITALY SRL	14.448	3.404
AVVERA SPA	29.135	6.864
AT NPL'S SPA	1.074	253
	63.506	14.961

ATTIVO RESIDUO	-
-----------------------	----------

La superiore rappresentazione pone i creditori in chirografo a recuperare il 23,56% di quanto a loro dovuto, contro le maggiori percentuali, certe, oggetto della proposta di ristrutturazione (30 %).

A fronte della superiore ottimistica prospettiva, si contrappone la considerazione dell'altalenanza del mercato immobiliare residenziale che al momento (primo trimestre 2024) a livello nazionale segna una flessione del 7,2%.

Si ritiene opportuno valutare l'ipotesi che la dismissione del patrimonio non avvenga al primo tentativo di vendita, per cui, il ricavato potrebbe verosimilmente subire un decremento tipico nelle vendite competitive

Patrimonio immobiliare	VALORE DI MERCATO DELL'IMMOBILE (90%)	VALORE DI MERCATO DELL'IMMOBILE (80%)
COMPENDIO IMMOBILIARE IN ACI SAN FILIPPO (Fraz. di ACI CATENA)	96.053	85.380

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

A quanto sopra rappresentato rileva l'ipotizzato soddisfo dei creditori **chirografi** al ribasso rispettivamente in una forbice dal 6,75 % allo ZERO.

In merito alla corretta valutazione della finanziabilità effettuata da ciascuna delle finanziarie in occasione di ogni singola concessione del credito, rappresentate trattando "il merito creditizio", si espone che la proposta di risanamento consistente in:

1. versamento del 100% del montante debiti in prededuzione (compensi della procedura);
2. rinegoziazione del mutuo avente un piano di ammortamento venticinquennale;
3. versamento del 100% delle imposte comunicate da A.d.E ed A.d.E-Riscossione e segnati con il grado di privilegio generale, comprendendovi gli interessi computati al tasso legale oggi vigente del 2,50%;
4. versamento del 100% delle sanzioni stradali comunicate dai vari Enti gestori e segnati con il grado di privilegio generale, comprendendovi gli interessi computati al tasso legale oggi vigente del 2,50%;
5. versamento proporzionale ed a stralcio del residuo passivo, comprendendovi gli interessi computati al tasso legale oggi vigente del 2,50%.

Ci si ripete, corre l'obbligo evidenziare che l'alternativa liquidatoria soggiace al rischio del decremento del potenziale incasso, in conseguenza della possibile mancata immediata liquidazione dei beni e per l'effetto l'assottigliamento della percentuale di soddisfo dei creditori.

Pertanto, si conferma la soluzione prospettata procedendo con il "piano di rientro" mediante ristrutturazione dell'intera massa debitoria oggi in capo all'Istante che garantirebbe un equo ed un maggior soddisfacimento di tutti i Creditori nel rispetto del loro grado di privilegio dando loro la certezza dell'incasso.

INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Dalle informazioni ricevute da parte del sig. Bartolotta nonché dalle ricerche effettuate e dai riscontri ottenuti, ad oggi, non vi sono atti del Debitore impugnati dai creditori.

Parimenti, ad apposita domanda, il Debitore istante dichiara di non aver ricevuto o promosso cause aventi ad oggetto i valori o i beni del proprio patrimonio o che quest'ultimo possa risultarne interessato.

GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA PROPOSTA

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché della disamina del contenuto della sopra estesa proposta di “ristrutturazione dei debiti” del consumatore, si afferma che la documentazione fornita dal Debitore, posta a corredo della proposta e della stesura della presente relazione, risulta essere completa ed attendibile.

COERENZA DEL PIANO PROPOSTO CON LE PREVISIONI DI CUI AL CC.II D. LGS. 14/2019 SUL SOVRA-INDEBITAMENTO

- Il progetto di Ristrutturazione dei debiti del consumatore viene proposto ai sensi dell'art. 67 del D. Lgs. 14/2019;
- Il Debitore si trova in stato di sovra-indebitamento così come definito dall'art. 2 comma 1 lettera c) della medesima normativa;

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

- La proposta di Ristrutturazione dei debiti è ammissibile e rispetta le disposizioni dei cui alla sezione II del CC.II. ed in particolare le indicazioni di cui al punto 2 dell'art. 67 delle disposizioni normative (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del proprio nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 68 comma 2 lettera a) verificando se al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del Debitore ad adempiere alle obbligazioni (art. 68 comma 2 lettera b);
- È stata analizzata positivamente la solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni (art. 68 comma 3);
- È stata verificata l'inesistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori (art. 69 comma 1);
- È stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata e la probabile convenienza della "ristrutturazione" rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 68 comma 2 lettera c);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle vicissitudini nonché le condizioni di salute (accertata invalidità parziale), assolutamente improvvisa e non prevedibile, come pure al mantenimento del corso di studi della figlia, oltre che alla doverosa necessità di far fronte alle esigenze primarie dell'intero nucleo familiare;
- Il Debitore si trova ora in stato di sovra-indebitamento, come definito dall'art. 2, per fattori, a lui non imputabili, non previsti ne prevedibili.

CONCLUSIONI

Per tutto quanto sopra espresso, si ritiene che l'incolpevolezza del Debitore sig. Bartolotta sia stata accertata e quindi, sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte lo scrivente ritiene che la proposta di **ristrutturazione dei debiti**, come rappresentata, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Inoltre si da atto che il Debitore ha richiesto all'OCC di formulare istanza di accesso alle provvidenze a fondo perduto di cui al Decreto Assessoriale n. 38/2023. Quindi nel rispetto dei modi e dei termini di cui all'art. 6 del citato Decreto, l'OCC ne darà comunicazione all'IRFIS trasmettendo la dovuta documentazione.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, lo scrivente Gestore, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente, in parte allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del progetto di ristrutturazione predisposto dal Debitore;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori di avallare il sopra steso progetto di “**ristrutturazione dei debiti**” dell’istante consumatore predisposto in ottemperanza al CC.II. ex Sezione II Art. 67 del Decreto Legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019.

Aci Catena, li 28/10/2024

*Salvatore Mazzone, Commercialista
n.q. di Gestore O.C.C.*

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

ELENCO ALLEGATI:

Documentazione esaminata
01) Istanza di accesso alla procedura di sovra indebitamento
02) Provvedimento Nomina del Gestore
03) Carta d'identità e Tessera sanitaria del debitore
04) Certificato contestuale residenza e stato di famiglia
05) Certificato attestante il regime patrimoniale dei coniugi
06) INPS - Estratto conto contributivo
07) Redditi modello 730/2024 per i redditi 2023
08) Redditi modello 730/2023 per i redditi 2022
09) Redditi modello 730/2022 per i redditi 2021
10) Estratti conto bancari Unicredit dal trim. 01/2021 al 02/2024
11) Lista movimenti carta Postepay al 29/08/2024
12) Accertamento CTU invalidità
13) Dispositivo riconoscimento invalidità
14) Copia atto di acquisto casa
15) Copia atto di mutuo (surroga) Unicredit
16) Visura catastale
17) Visura c/Conservatoria
18) Copia libretto dell'auto
19) Centrale rischi Banca d'Italia
20) Centrale Allarme Interbancaria
21) Certificazione CRIF
22) Certificazione CTC
23) Certificazione EXPERIAN
24) Certificazione ADE
25) Estratto dei ruoli ADE-R
26) Visura Protesti presso la CCIAA
27) Certificazione Casellario Giudiziale
28) Dichiarazione attestante la mancanza di contenziosi
29) Dichiarazione attestante l'elenco delle spese correnti
30) Verbale di inizio lavori del 05/07/2024
31) Verbale di chiusura lavori del 10/09/2024
32) Rilievi fotografici